

# “Noi...”

## *S. Martino Informa - La Voce, le voci*

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA IN MILANO  
**Anno IV, n. 153 - Domenica 11 ottobre 2009 - VII dopo il Martirio di S. Giovanni**

### **Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:**

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Michele Robusti** - *Vicario della CP - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - 02/26924136 cell. 347/5126049; e-mail: romiki91@hotmail.com

- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

**Sito internet: [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)**

**C'è chi pianta e chi irriga, ma...**

## ***E' Dio che fa crescere la Chiesa***

Domenica prossima, III di ottobre, celebriamo la **Festa della Dedicazione del Duomo**, Chiesa Madre di tutta la Diocesi. Giova perciò soffermarsi a riflettere sulla Chiesa, alla quale apparteniamo in virtù del battesimo.

Lasciamoci guidare in questa breve considerazione dalle parole come sempre incisive dell'apostolo Paolo (I lettura della Messa di oggi: 1 Corinti 3, 6-13). Paolo ha di fronte una comunità divisa, che patisce una sorta di culto della personalità: vi sono alcuni che ritengono di essere *di Paolo*, altri ancora *di Apollo*. Così facendo, essi tradiscono la verità più profonda, secondo cui i credenti sono *di Cristo*. L'apostolo giudica "carnale" - il modo di ragionare dei corinti, ossia opposto all'unico modo di ragionare sensato per chi crede, quello "spirituale", mosso, ispirato, determinato dallo Spirito di Cristo. La carnalità dei corinti ha indotto Paolo a trattarli, quanto alla predicazione, come *neonati in Cristo*.

*Come stiamo noi in proposito? Davvero riteniamo l'appartenenza a Cristo fondamentale e decisiva?*

Al modo di ragionare infantile dei corinti, Paolo obietta che lui stesso ed Apollo - come ogni altro annunciatore del vangelo - non sono altro che *ministri*, ossia servitori, *attraverso i quali siete venuti alla fede*.

Sulla base di queste premesse, Paolo chiarisce il ruolo specifico suo e di Apollo:

*Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma era Dio che faceva crescere.* Così noi dobbiamo

sempre da capo imparare a considerare la vita della Chiesa. Essa è *di Dio, di Cristo*: non dei ministri del vangelo. Sotto questo profilo, ogni ministro dovrebbe stare costantemente alla scuola di Giovanni il Battista, la cui testimonianza si concentra nell'affermazione secondo cui *Lui (Cristo) deve crescere, io invece diminuire*.

L'opera più importante, dunque, la compie Dio. E' l'opera di Colui che solo può agire dall'*interno*, Egli conosce e scruta ciascuno nei suoi pensieri più reconditi. Quella dei ministri del vangelo, invece, è opera di collaborazione dall'*esterno*, come quella dell'agricoltore nei confronti della pianta. Il seme e la pianta hanno *in sè* una potenza di vita che dipende direttamente dal Creatore, mentre il contadino può soltanto collaborare a promuovere tale vita.

Paolo, a questo punto tira le conseguenze: *Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.*

La collaborazione richiesta agli apostoli del vangelo - vescovi, preti, diaconi e fedeli laici impegnati come corresponsabili nella vita della chiesa - è valida se *costruisce su Gesù Cristo* e se lo fa con "materiale" prezioso e capace di resistere alle tentazioni e alle insidie che sempre accompagnano la vicenda della Chiesa in questo mondo.

A buon conto, l'apostolo ricorda che l'opera di ciascun ministro del vangelo sarà manifesta, se non prima, almeno nel giorno del giudizio: *il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno.*

Il Signore ci renda vigili nella scelta di collaborare con Lui al servizio della Sua Chiesa, costruendo appunto su di Lui come sul fondamento sicuro e con materiale e forme pertinenti a tale fondamento.

don Luigi

## Situazione economica della nostra CP

Proviamo a tracciare in maniera sintetica un quadro della situazione economica che ogni fedele dovrebbe tenere presente. Ricordiamo, anzitutto, che la Diocesi ha stabilito che le Comunità pastorali (CP) siano solo **soggetti ecclesiali** (una nuova forma di articolazione territoriale della Chiesa diocesana). Ciò significa che la **personalità giuridica** rimane in capo alle singole parrocchie componenti la CP. Di conseguenza, anche la gestione economica è rigorosamente distinta. La logica della CP, che è di tipo comunionale a livello ecclesiale, richiede però la promozione della condivisione delle risorse e dei beni. In proposito, fin dall'inizio la nostra CP ha costituito un Consiglio economico unitario, che si occupa della gestione delle singole parrocchie nell'ottica complessiva dell'unica comunità.

### Stato della gestione ordinaria delle due parrocchie

La **gestione ordinaria** comprende in **entrata** le offerte durante le SS. Messe feriali e festive e in occasione della celebrazioni di battesimi, matrimoni, funerali e in **uscita** le spese per riscaldamento, luce, acqua, dipendenti (pulizie, segreteria), assicurazioni.

**Sia in S. Martino che in SS. Nome di Maria, le entrate ordinarie non coprono le uscite ordinarie. Questo è il problema più serio della gestione economica.** Se non siamo in grado di avere

un utile o risparmio che dir si voglia in questa gestione, diventa particolarmente complicato far fronte alla **gestione straordinaria**.

### **Perchè la gestione ordinaria è in passivo?**

Non poche persone...quando si effettua la questua durante la Messa “sembrano” avere un... annebbiamento della vista, o nel senso che non vedono il cestino o scambiano l’offerta come... liberazione delle tasche da pochi ingombranti spiccioli. Capita anche che in occasione dei funerali la famiglia del defunto si dimentichi completamente della chiesa. Le offerte in occasione di battesimi e matrimoni in non pochi casi - paragonate a quanto le famiglie investono per fiori, pranzi, foto ecc. ecc - sono incongrue, in qualche caso appaiono una sorta di elemosina, non invece un’offerta suggerita dalla generosità.

### **Come viene sanato quel passivo?**

Grazie alle offerte straordinarie, ma questo è scorretto. Occorre che ciascuno di noi prenda coscienza che la questione della gestione economica non è un argomento da censurare, quasi che parlare di denaro fosse peccaminoso. Una parrocchia ha esattamente - moltiplicati, quanto è facile immaginarlo! - gli stessi problemi economici di una famiglia. E’ chiaro che la vita di una famiglia non consiste e non si risolve nella gestione corretta della casa; tuttavia una buona gestione è un fattore che concorre a dare tranquillità e serenità alla vita familiare e parrocchiale.

### **Stato della gestione straordinaria**

Precisiamo anzitutto che la **gestione straordinaria** comprende **in entrata** le offerte quali gli impegni mensili e/o annuali, offerte “una tantum”, prestiti, contributi da vari Enti ecclesiastici e civili ecc. e in **uscita** le spese per i lavori di ristrutturazione. In entrambe le parrocchie, la risposta dei fedeli in questo ambito è più positiva che in quello della gestione ordinaria. Entriamo ora nel dettaglio.

**S. Martino** ha appena concluso il restauro della facciata dell’Oratorio, sta facendo fronte alla ristrutturazione dei campi da gioco dell’Oratorio e altri piccoli interventi. La **spesa** relativa a tutti questi interventi ammonta ad euro **580.000**.

**SS. Nome di Maria** sta concludendo il restauro del Santuario dei Ss. Faustino e Giovita all’Ortica, la cui spesa ammonta (esclusa la tinteggiatura delle pareti esterne) ad euro **520.000**.

### **Come possiamo aiutare le due parrocchie e, quindi, la CP?**

#### **S. Martino:**

- 1) Mediante una donazione
- 2) Mediante un prestito non oneroso da concordare e sottoscrivere col parroco
- 3) Mediante l’offerta straordinaria in occasione della I domenica del mese
- 4) Mediante l’acquisto dei biglietti della Sottoscrizione pro Oratorio

#### **SS. Nome di Maria:**

- 1) Mediante una donazione
- 2) Mediante un prestito non oneroso da concordare e sottoscrivere col parroco
- 3) Mediante l’offerta straordinaria in occasione della I domenica del mese
- 4) Mediante l’ “acquisto” di piastrelle del pavimento del Santuario (sarà possibile la III domenica del mese).

## Corso biblico: Introduzione alla Lettera agli Ebrei

Mediante la lettura commentata dei primi capitoli di questo scritto del N.T., cercheremo di comprendere il sacerdozio di Cristo: in che senso Gesù è Sacerdote; che relazione c'è tra il Sacerdozio dell'Antico Testamento, il sacerdozio levitico, e quello di Cristo; in che senso e in che modo Cristo è diventato Sommo Sacerdote; In che senso e in che modo in forza del Battesimo partecipiamo del Sacerdozio di Cristo; qual è, la funzione specifica del sacerdozio ministeriale (vescovi, preti, diaconi) rispetto al sacerdozio di Cristo e a quello comune dei fedeli; infine, quali conseguenze tutto ciò comporta per la vita ordinaria, per la vita della Chiesa e del mondo.

**2. Martedì 13 ottobre alle 18, 00 in S. Martino  
e Venerdì 16 ottobre alle 21,00 in SS. Nome di Maria:**

*Come Cristo è diventato sommo sacerdote*

**3. Martedì 27 ottobre alle 18, 00 in S. Martino  
e Venerdì 30 ottobre alle 21,00 in SS. Nome di Maria:**

*Cristo sommo sacerdote degno di fede e misericordioso*

## Calendario liturgico - pastorale

---

**11** DOMENICA - VII DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI - GIORNATA DEL SEMINARIO  
*Supplica alla Madonna delle Grazie*

10,00 - S. Martino: S. Messa di accoglienza III elem.

11,15 - SS. Nome di Maria: S. Messa di presentazione comunicandi

11,30 - S. Martino: S. Messa con Rito del Battesimo

16,30 - 17,45 - S. Martino: Adorazione eucaristica per le vocazioni sacerdotali

---

**12** LUNEDÌ  
*In SS. Nome di Maria: Supplica alla Madonna delle Grazie*

21,00 c/o famiglie ospitanti: Gruppi di ascolto della Parola di Dio (I)

---

**13** MARTEDÌ  
18,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Corso biblico (II)  
21,00 - SS. Nome di Maria: Incontro animatori liturgia (resp. Cori, lettori, voci guida)

---

**15** GIOVEDÌ - S. TERESA D'AVILA, VERGINE E DOTTOR DELLA CHIESA (MEMORIA)

---

**16** VENERDÌ - BEATO CONTARDO FERRINI (MEMORIA)  
21,00 - SS. Nome di Maria: Corso biblico (II)

---

**17** SABATO - S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA, VESCOVO E MARTIRE (MEMORIA)  
*Partenza Pellegrinaggio in Terra Santa*  
16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni  
21,00 c/o famiglie ospitanti: Gruppi di ascolto della Parola di Dio (I)  
*Veglia missionaria nelle Zone pastorali*

---

**18** DOMENICA - DEDICAZIONE DEL DUOMO - CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI  
*Gita-Castagnata - Oratorio*